

# Sviluppo sostenibile, presentato il Rapporto 2018 di AsVis/VIDEO

ROMA - L'Italia sta perdendo la sfida dello sviluppo sostenibile. E anche negli ambiti in cui si registrano miglioramenti, a meno di immediate azioni concrete e coordinate, sarà impossibile rispettare gli impegni presi dal nostro Paese il 25 settembre del 2015, all'Assemblea Generale dell'Onu, con la firma dell'Agenda 2030. Serve dunque un urgente cambio di passo.

Questo è il quadro che emerge dal **Rapporto 2018 dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile**, nata due anni e mezzo fa per diffondere la cultura della sostenibilità e la conoscenza dell'Agenda 2030 e che, con i suoi oltre 200 aderenti, è la più grande rete di organizzazioni della società civile mai creata in Italia. Il Portavoce dell'Asvis, **Enrico Giovannini** chiede al presidente del Consiglio *“di attivare subito la Commissione nazionale per l'attuazione della Strategia per lo Sviluppo Sostenibile, di trasformare il Cipe in Comitato Interministeriale per lo Sviluppo Sostenibile e di avviare il dibattito parlamentare sulla proposta di legge per introdurre il principio dello sviluppo sostenibile in Costituzione, al fine di garantire un futuro a questa e alle prossime generazioni”*.

Secondo il rapporto dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, tra il 2010 e il 2016, **l'Italia è peggiorata in cinque aree: povertà; condizione economica e occupazionale; disuguaglianze; condizioni delle città; ed ecosistema terrestre**.

Per quattro la situazione è rimasta invariata: acqua e strutture igienicosanitarie; sistema energetico; condizione dei mari e qualità della governance, pace, giustizia e istituzioni solide.

Segni di miglioramento si registrano, invece, per alimentazione e agricoltura sostenibile; salute; educazione; uguaglianza di genere; innovazione; modelli sostenibili di produzione e di consumo; lotta al cambiamento climatico; cooperazione internazionale.

*“Il messaggio che emerge dal Rapporto 2018, frutto del lavoro di oltre 300 esperti dell'Asvis, è di forte preoccupazione per i ritardi accumulati dalla politica che in*

*questi tre anni non ha affrontato in modo integrato i tanti problemi del Paese”, sottolinea il presidente dell’Alleanza **Pierluigi Stefanini**.*

*“Tuttavia, il Rapporto e’ anche portatore di speranza perche’ da’ conto delle iniziative di numerosi soggetti economici e sociali, nonche’ di tantissime persone, che stanno cambiando i modelli di business, di produzione, di consumo, di comportamento, con evidenti benefici, anche economici”.*

Il Rapporto, infatti, segnala l’avvio di programmi educativi nelle scuole e nelle universita’ sullo sviluppo sostenibile, di iniziative finalizzate a coinvolgere imprese, comunita’ locali e persone singole sulle diverse questioni dell’Agenda 2030, oltre che importanti politiche adottate negli ultimi dodici mesi (come l’introduzione del Reddito di Inclusione per ridurre la poverta’) e le occasioni mancate, come l’interruzione degli iter legislativi in tema di riduzione del consumo del suolo, del diritto all’acqua, del commercio equo, o la mancanza dei provvedimenti attuativi della riforma del Terzo Settore.

Se, dunque, nel Rapporto presentato stamane alla Camera dei Deputati alla presenza, tra gli altri, della Vicepresidente Maria Edera Spadoni e del Ministro dell’Economia e delle Finanze, Giovanni Tria, viene dato conto del crescente interesse della societa’ italiana per il tema dello sviluppo sostenibile, dall’altro gli indicatori compositi elaborati dall’Asvis forniscono una visione chiara, e preoccupante, delle tendenze in atto per molti Obiettivi. *“Cio’ che manca”, aggiunge il Portavoce Giovannini, “e’ una visione coordinata delle politiche per costruire un futuro dell’Italia equo e sostenibile. Il confronto tra le forze politiche nelle ultime elezioni non si e’ svolto intorno a programmi chiari e con un orientamento in tal senso. L’imminente legge di Bilancio deve cogliere le enormi opportunita’, anche economiche, offerte dalla transizione allo sviluppo sostenibile. Il fattore tempo e’ cruciale”.*

**(Agenzia Dire)**

---

APPROFONDIMENTI

Comunicato Stampa

Presentazione Giovannini